



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 34
del 25/11/2014

OGGETTO: Comunicazione del Sindaco in merito all'Ufficio del Giudice di Pace di Tortolì.

L'anno duemilaquattordici, addì venticinque del mese di novembre alle ore 17.31 nella sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Sindaco in data 19.11.2014 prot. n. 26112 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **Dott. MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	CANNAS Giampaolo Massimo	X		12	COMIDA Salvatore	X	
2	PINNA Laura	X		13	SELENU Fabrizio	X	
3	MASCIA Fausto	X		14	LAI Beniamino	X	
4	CATTARI Walter	X		15	MASCIA Severina	X	
5	LADU Isabella	X		16	MASCIA Mara	X	
6	VARGIU Stefania	X		17	STOCHINO Paolo	X	
7	USAI Giacomo Antonio	X					
8	SECCI Loredana	X					
9	MURRELI Maria Bonaria	X					
10	CACCIATORI Luca	X					
11	CHESSA Luigi	X					
Totale n.						17	0

Partecipa la dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Il **Sindaco** prende la parola facendo un excursus sull'iter procedimentale inerente la questione in discussione.

Esce e rientra il consigliere Beniamino Lai. Sono presenti n. 17 consiglieri

Il **Sindaco** precisa che è stato chiesto, avvalendosi di legali qualificati, un accesso agli atti per conoscere le motivazioni e verificare se il Ministero abbia tenuto un comportamento corretto. Vi è il dubbio che il Ministero abbia utilizzato il potere discrezionale di cui dispone per non mantenere la sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Tortoli per ragioni che ad oggi non si conoscono

Difende la struttura dell'Ente, che si è mossa con correttezza nei confronti del Ministero.

Riferisce l'idea che è passata tramite le interpretazioni della stampa locale, con una ricostruzione dei fatti che non corrisponde a quanto realmente accaduto.

Ribadisce che nonostante le interlocuzioni telefoniche relative alla richiesta di rinvio della formazione, non si è ottenuta alcuna risposta da parte del Ministero. Si sta lavorando perché il Giudice di Pace rimanga a Tortoli. Non accetta che da parte del Ministero di Giustizia si parli di razionalizzazione delle spese, perché le spese se le sono accollate i comuni interessati. Il Sindaco non ritiene che dall'accorpamento degli uffici di Tortoli e Lanusei derivi una razionalizzazione del servizio, perché in tal caso tutto il lavoro si concentrerebbe sull'ufficio di Lanusei.

Esprime la preoccupazione che genera la volontà del Ministero in merito ad un riordino degli uffici giudiziari, sostenendo che la soppressione dell'Ufficio del giudice di pace di Tortoli potrebbe essere un preludio per lo spostamento del Tribunale di Lanusei. Il Sindaco richiama tutti all'unità, a partire dal Consiglio comunale di Tortoli; fa presente che è stato predisposto un documento che, dopo la discussione che si aprirà sull'argomento in questione, sarà presentato al Consiglio comunale.

Informa che ci si sta muovendo anche con gli altri comuni interessati dalla soppressione dei rispettivi Uffici del Giudice di Pace, in particolare Macomer e Siniscola

Precisa anche che ci sono stati dei contatti con parlamentari sardi, anche se molto discreti, affinché facciano pressing sul Ministero per rivedere la scelta.

Ribadisce che il Comune di Tortoli ha letto tutte le e-mail nel rispetto dei termini previsti, ha tenuto un comportamento corretto nei confronti degli altri enti, ha tenuto fede agli impegni, si sta coordinando con gli altri Comuni, sta contattando i parlamentari sardi, e precisa che è stata fatta una richiesta di accesso agli atti al fine di chiarire gli aspetti più prettamente giuridici dell'intera vicenda.

Severina Mascia condivide quanto illustrato dal Sindaco, e manifesta le stesse preoccupazioni del Sindaco in ordine ad una eventuale soppressione del Tribunale. Chiede da quale giorno a quale giorno il dipendente è stato assente per malattia; in considerazione del fatto che la e-mail indica quale data di inizio del corso il periodo che va dal 7 al 15 luglio 2014;

Il Comune di Tortoli, con e-mail del 17.07.2014, ha comunicato che un dipendente era assente per malattia; ciò è importante perché i termini entro cui compiere la formazione con il corso erano già stati comunicati dal ministero nell'aprile del 2014.

Infatti la Circolare Ministeriale indica espressamente i termini per l'effettuazione della formazione e questo dato è importante per capire se ci sia una responsabilità dovuta a scarsa attenzione nel rispetto dei termini; non c'era bisogno della e-mail del Tribunale perché i termini si conoscevano dal 15 aprile 2014 in quanto contenuti nella circolare.

Il Sindaco afferma che è vero che la circolare individua i termini, ma i termini per la formazione non si configurano quali termini decadenziali; la lettura del consigliere è corretta, ma il vincolo giuridico per la formazione è diverso, a differenza della prima parte della circolare dove sono previsti per particolari adempimenti i termini decadenziali.

Si poteva anche decidere di non fare la formazione per diversi motivi, ma questo non poteva essere a pena di decadenza. Precisa di non aver parlato di assenza per malattia di dipendenti, ma di ragioni oggettive perché ci sono aspetti legati alla privacy delle persone. Si sofferma sulla differenza tra termini perentori e ordinatori; c'era la buona fede e il termine non era perentorio in quanto non c'era sanzione

Si trattava di un preavviso rivolto al Tribunale perché ai primi di luglio il Ministero ha mandato una e-mail anche la Tribunale di Lanusei per attivarsi per la formazione. L'e-mail al comune arriva il sette luglio, anche questo è sintomatico del fatto che il termine non è perentorio visto che la formazione decorreva dal sette luglio.

Invita a non concentrarsi su un aspetto non essenziale per una questione di visibilità politica, ma di concentrarsi su tutta la procedura.

Severina Mascia ribadisce che condivide; il Sindaco in varie occasione accusa gli altri di voler visibilità politica; ma ci si conosce bene in quanto si faceva parte della passata maggioranza; lo rispetta ma il sindaco dovrebbe sapere che lei interviene pacatamente e quando deve dire qualcosa la dice, perché il ruolo della minoranza è anche quello di fare denuncia politica. Aggiunge che tutti quanti si adoperano per il bene della collettività. Continua chiedendosi se il termine non è perentorio perché, trattandosi di un aspetto così importante, non allertarsi, visto che si tratta del mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Tortolì. Ricorda che la formazione doveva essere svolta entro 180 giorni.

Il Sindaco: precisa che, a seguito di nota e-mail e interlocuzioni telefoniche, il Comune è stato rassicurato sui tempi per l'avvio della formazione

Escono Laura Pinna e Fausto Mascia e Beniamino Lai.

Rientra Fausto Mascia

Sindaco: ribadisce i concetti già espressi

Loredana Secci: evidenzia che non c'è alcuna informativa o comunicazione da parte del coordinatore del Tribunale di Lanusei che fissa con certezza l'inizio della formazione;

il **Sindaco** precisa che l'amministrazione, la maggioranza, ha il diritto di replica, così come la minoranza, ma non è così importante continuare a focalizzare l'attenzione su aspetti secondari. Dichiaro che è una procedura complessa e occorre concentrarsi sul problema vero e cioè sulla soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Tortolì. Si è assistito sulla stampa a troppo sensazionalismo.; in un momento di debolezza si propina un attacco alla maggioranza, in una fase in cui non si conoscono tutti gli aspetti della procedura. Conclude affermando che l'Amministrazione ha il diritto di replicare perché altrimenti si fa solo un danno al paese.

Severina Mascia rileva che a volte il sindaco è aggressivo; casomai è la maggioranza che deve porre attenzione ai suoi comportamenti

Mara Mascia fornisce dati sui decreti emanati e afferma che è chiaro qual sia il disegno del Governo; il numero di cause penali risulta superiori a Tortolì rispetto a Lanusei. Rassicura il Sindaco sulla collaborazione della minoranza sulle questioni che interessano Tortolì. Ma la collaborazione deve essere chiesta prima. Lei e Paolo Stochino si mettono a disposizione anche per interventi politici in quanto fanno parte del direttivo di N.C.D.

Sindaco dichiara di apprezzare l'onesta intellettuale nel momento in cui Mara Mascia afferma che è chiaro il disegno di soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Tortolì, visto il numero degli uffici dei giudice di pace che vengono soppressi In merito alla questione del coinvolgimento della minoranza, il sindaco precisa che ci si è presa una settimana di tempo per ricostruire l'intero iter procedimentale; appena è stata ricostruita tutta la pratica è stato subito convocato il Consiglio Comunale.

Rientra Beniamino Lai;

Il **Sindaco** dichiara che quando toccano il comune di Tortolì e i suoi interessi occorre difendersi anche nominando i legali.

Giacomo Usai esprime apprezzamento perché finalmente la discussione ha preso la piega giusta. Prende per buoni i dati comunicati dal consigliere Mara Mascia. Il Sindaco ha fatto una ricostruzione meticolosa.. Pensa che la polemica politica ci sta tutta, ma deve esserci senso di responsabilità quando si divulgano all'esterno i problemi di Tortolì Rileva che il culmine della polemica l'ha fatto non la minoranza ma il Presidente degli avvocati del Tribunale di Lanusei dott. Gianni Carrus. Il consigliere dichiara che si respingono al mittente le sue accuse, visto il rango della persona e le responsabilità che lo stesso ha; se leggerezza c'è stata questa è stata del Tribunale di Lanusei che doveva iniziare i corsi; e che pertanto doveva svolgere un ruolo attivo per raggiungere l'obiettivo che gli era stato affidato'.

Fabrizio Senu esordisce affermando che avrebbe invitato l'avv. Gianni Carrus per sentirlo in merito alla vicenda; è evidente che qualcuno ha sbagliato, ma non sa se il Comune, il Tribunale o il Ministero. Rivolgendosi al Sindaco afferma di aver apprezzato il suo intervento quando ha parlato di collaborazione. Non condivide invece le sue affermazioni quando sostiene che il Governo sta chiudendo gli uffici del Giudice di Pace, visto che il Governo ha dato la possibilità ai Comuni di mantenerli assumendosene gli oneri. Quando c'è da difendere Tortoli noi siamo affianco del Sindaco però ce lo deve chiedere, perché quando un presidente o un assessore tocca gli interessi di Tortoli lui rimanda indietro la tessera, se si tratta di rappresentanti del suo stesso partito; ha contattato il Ministro che ha assicurato il suo interessamento non appena la Legge di Stabilità arriverà al Senato, e ha ammesso la farraginosità della procedura. Conclude affermando che dal Ministero ci si può andare insieme con il sindaco; forse in questo modo si eviterebbero ricorsi che non si sa quando porteranno risultati.

Il **Sindaco** informa che anche lui ha preso i suoi contatti con alcuni parlamentari sardi. Nessuno vuole fare la guerra al ministero i buoi sono scappati ma i buoi sono scappati il 10 novembre 2014.

Quindi il sindaco, ultimata la discussione, dà lettura della nota del Tribunale del 10.10.2014. si chiede perché, se il consigliere Senu crede tanto nella collaborazione, non si è contattata l'amministrazione comunale per andare a Roma?

Le offese del Presidente dell'Ordine degli Avvocati che disorientano l'opinione pubblica, la polemica politica apparsa sulla stampa è un diritto della minoranza ma non è proposta di collaborazione.

Mara Mascia da lettura di una stralcio della nota del 24.10.2014 dove si assume impegno a rivalutare l'ufficio del Giudice di Pace ma con riferimento ad altri comuni quindi occorre essere uniti al di là delle promesse del Ministro.

Loredana Secci informa di una lettera di un altro comune che ha visto la soppressione dopo che aveva avuto i ringraziamenti per essersi accollato gli oneri per il mantenimento dell'Ufficio

Rientra Severina Mascia;

il **Sindaco** ricorda che è in capo al Ministero il potere di riorganizzare e propone l'approvazione di un documento da inviare al Ministero, quindi fa distribuire ai Consiglieri copia del documento e ne dà lettura;

Beniamino Lai premette che è d'accordo sull'adozione di un documento e chiede la sospensione della seduta per poterlo valutare.

Alle ore 19.55 la seduta è sospesa.

Alle ore 20.00 la seduta è ripresa.

presenti n. 16;

assenti n. 1 (Laura Pinna)

Mara Mascia voterà il documento ma chiede che sia fatto condividere al Presidente dell'ordine degli Avvocati, per appianare le polemiche.

Fabrizio Senu ribadisce lo stesso concetto di Mara Mascia.

Sindaco spiega che il Consiglio questa sera approva il documento che verrà poi trasmesso al Presidente dell'Ordine degli Avvocati affinché lo condivida.

Si approva il documento allegato (all. A) con voti unanimi, con le modifiche illustrate.

Sindaco ringrazia perché si è affrontato un passaggio molto importante; si è fatto e si sta facendo molto in rappresentanza di un territorio di 26.000 abitanti e ringrazia maggioranza e minoranza per quanto fatto.

Alle ore 20.05 la seduta è tolta.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Massimo Cannas

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il _____ il responsabile dell'area
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il _____ il responsabile dell'area

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 10/12/2014 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 27740 del 10/12/2014).

Tortoli, 10/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa